

CRITERI e PROVE

La commissione determina, altresì, i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli in aggiunta a quanto stabilito dall'art. 11 del D.P.R. 483/1997 :

1. i servizi saranno valutati fino alla data del rilascio del relativo certificato;
2. i certificati, per essere oggetto di valutazione, debbono essere rilasciati dal legale rappresentante dell'Ente, ovvero, se autocertificati, devono contenere tutti gli elementi utili ed univoci che ne consentano la valutazione;
3. per i periodi di servizio non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al 1° gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del 1° mese al primo giorno dell'ultimo mese;
4. non saranno valutati i servizi prestati anteriormente al conseguimento dell'abilitazione professionale, nonché del conseguimento della specializzazione in medicina trasfusionale;
5. i servizi prestati presso Cliniche o Istituti Universitari e riferiti ad anni accademici saranno valutati come prestati dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diverse indicazioni;
6. qualora nei certificati di servizio non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale, la qualifica, la disciplina o l'area funzionale nella quale il servizio è stato prestato, o se il servizio è stato prestato nella posizione di ruolo di incaricato o in base a rapporto convenzionale, ovvero se il servizio è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo definito o con rapporto di lavoro a tempo pieno, il servizio stesso sarà valutato con il minor punteggio attribuibile;
7. non saranno valutati attestati laudativi;



8. non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato quale compito di istituto;
9. non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande;
10. gli arrotondamenti di punteggio al millesimo saranno effettuati per eccesso se le cifre decimali successive alla terza sono superiori al 500 e per difetto se tali cifre sono pari o inferiori a 500;
11. le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione debbono essere edite a stampa e saranno valutate solo quelle post specializzazione, tenendo conto dei criteri previsti dall'art. 11 del DPR 483/1997 e di alcuni criteri stabiliti dalla commissione (lavori pubblicati su riviste internazionali con impact factor attinenti la disciplina pt. 0,500; lavori pubblicati su riviste nazionali con impact factor attinenti la disciplina pt. 0,250; gli abstracts valutati pt. 0,100;
12. i master universitari vengono valutati, solo se attinenti con profilo a concorso, pt. 0.400;
13. i dottorati di ricerca, se attinenti, vengono valutati pt. 1;

La specializzazione, così come previsto dal bando di concorso, conseguita ai sensi del D. Lgs. 257/1991 o del D. Lgs. 368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, così come chiarito in merito dal Ministero della Salute e delle Politiche Sociali con nota 0017806 -P dell'11/3/2009 DGRUPS.

Relativamente alla valutazione del curriculum formativo e professionale la commissione concorda che in tale categoria verranno particolarmente considerati, oltre a quanto stabilito dall'art.11 del D.P.R. 483/1997 e tenuto conto che l'arco dell'intera carriera va inteso non con riferimento al periodo di esistenza di rapporto di pubblico impiego ma con riferimento al periodo in cui la professionalità del singolo istante ha avuto comunque modo di svilupparsi; in particolare decide di:

- l'attività libero professionale di collaborazione e consulenza viene valutata solo se resa nella specialità a concorso (anche equipollente o affine) con un punteggio annuo di pt. 0,500 e solo se svolta presso Aziende Ospedaliere e/o ASL quelle svolte c/o strutture convenzionate/accreditate col SSN;
- non viene valutata l'attività presso privati;
- l'attività di ricerca attinente presso l'Università / Pubblica Amministrazione viene valutata pt. 0,1/ anno;
- non viene valutato il servizio reso come guardia medica e di sostituzione dei medici di medicina generale
- non viene valutata la partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi la cui partecipazione sia avvenuta prima del conseguimento del titolo di specializzazione; se successiva, si attribuisce un punteggio di pt. 0.01 a corso se in qualità di uditore/partecipante e pt. 0.02 se relatore purché attinenti alla disciplina;
- i corsi triennali /diplomi di agopuntura e i corsi di Ossigeno Ozono Terapia vengono valutati pt. 0,300
- non vengono valutati i corsi di lingua / informatica
- gli incarichi di insegnamento nella disciplina verranno valutati tenendo conto dell'attinenza e nel numero di ore svolte (fino a 30 ore pt. 0,100; fino a 60 ore pt. 0,250; fino a 100 ore pt. 0,500; oltre 100 ore pt. 0,800);

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE PRESSO L' A.S.L. "NO" DI NOVARA

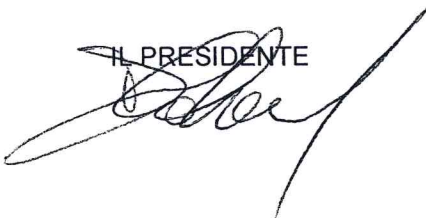
PROVA SCRITTA

PROVA SCRITTA N° 1: GESTIONE E MONITORAGGIO DELL'ARDS SEVERA: OPZIONI PER IL CENTRO HUB E SPOKE

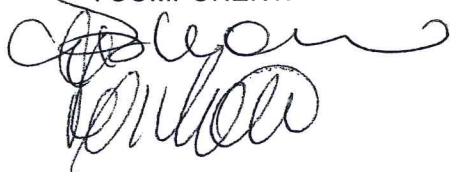
PROVA SCRITTA N° 2: MONITORAGGIO E GESTIONE DELLO SHOCK SETTICO: SCELTA DELLE AMINE E INDICE DI FLUIDO RESPONSIVITA'

PROVA SCRITTA N° 3 : IL RUOLO DEL TROMBOELASTOGRAMMA IN UN OSPEDALE SPOKE

IL PRESIDENTE



I COMPONENTI



IL SEGRETARIO



Novara, 17/6/2019



CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE PRESSO L' A.S.L. "NO" DI NOVARA

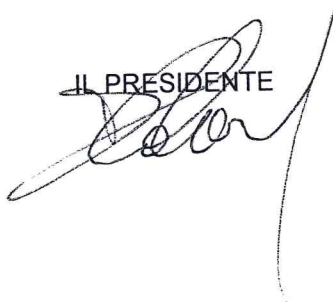
PROVA ORALE

PROVA ORALE N° 1: PROTOCOLLO ERAS: GESTIONE PRE, INTRA E POST OPERATORIA

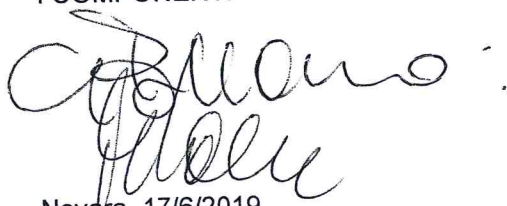
PROVA ORALE N° 2: RUOLO DELL'ECOGRAFO IN SALA OPERATORIA E IN RIANIMAZIONE

PROVA ORALE N° 3: PERCORSO STROKE IN UN OSPEDALE SPOKE

IL PRESIDENTE



I COMPONENTI



Novara, 17/6/2019

IL SEGRETARIO

